CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI
DEL CIRCONDARIO DEL TRIBUNALE DI NOLA

VERBALE DELLA SEDUTA DEL 20 OTTOBRE 2020

L'anno **2020**, il giorno **20** del mese di **ottobre**, in totale modalità audio – video conferenza (e cioè mediante l'utilizzo di mezzi di telecomunicazione da remoto), sulla piattaforma "*Cisco Webex Meetings*", nella stanza virtuale denominata "*Consiglio Coa Nola*", si è riunito il Consiglio Forense di Nola per trattare il seguente o.d.g., come risulta da convocazione del Presidente, prot. n. 3299 del 19.10.2020, regolarmente comunicata a norma di legge e di regolamento:

1. Regolamento per la tenuta delle adunanze COA in video conferenza. Discussione e determinazioni.

Preliminarmente si dà atto che:

- come riportato nella predetta convocazione, la sede dalla quale il Presidente sta effettuando il collegamento telematico è quella del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Nola. Nella stessa sede è presente il Consigliere Segretario del COA di Nola, Avv. Sonia Napolitano, che verbalizza.

- l'inizio della procedura di collegamento è stata curata dal Responsabile DPO, dott. Giovanni Notaro, da remoto, il quale, si è scollegato prima dell'inizio della seduta, solo per mettere in condizioni di fare il collegamento. In particolare, come previsto il Responsabile DPO alle ore 11.54 ha inviato a tutti i Consiglieri, a mezzo email dichiarata dagli stessi precedentemente, login e password per il collegamento alla videoconferenza

La identificazione dei Consiglieri è avvenuta contestualmente al collegamento audiovisivo a cura del Presidente e del Consigliere Segretario e per appello nominale.

Sono presenti nella stanza virtuale denominata "Consiglio Coa Nola" alle ore 15.41 i Consiglieri:

Avv. SESTO CIRO	Presidente
Avv. NAPOLITANO SONIA	Consigliere Segretario
Avv. ALBARELLA GIULIANA	Consigliere
Avv. BARBATO LUCIO	Consigliere

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI
DEL CIRCONDARIO DEL TRIBUNALE DI NOLA

Avv. BARONE CIRO	Consigliere
Avv. BOCCIA FRANCESCO	Consigliere Giovane
Avv. CURCIO RAFFAELE	Consigliere
Avv. MANZI LUIGI	Consigliere
Avv. MIRANDA CATERINA	Consigliere
Avv. PANDICO SALVATORE	Consigliere
Avv. PICCOLO MARIO	Consigliere
Avv. SEPE GIAN VITTORIO	Consigliere
Avv. VISCOLO MARIA	Consigliere
Avv. VISONE DOMENICO	Consigliere Anziano

1) Si passa all'esame del 1° capo all'o.d.g. relativo al Regolamento per la tenuta delle adunanze COA in video conferenza.
Il Presidente comunica di aver voluto fare un Consiglio monotematico al fine di regolamentare le sedute in videoconferenza in periodo di emergenza COVID-19 e la seduta in videoconferenza si è resa necessaria in seguito all'ultimo DPCM, è fondamentale approvare un regolamento dal momento che siamo in piena emergenza e ci è richiesto di osservare quanto più possibile le raccomandazioni che provengono dalla medicina oltre che quelle normative, quindi auspica che in questa seduta non essendo pervenute ulteriori osservazioni alla data di ieri sulla bozza inviata venerdì ai Consiglieri si possa procedere speditamente all'approvazione.
E' presente il Consigliere Travaglino alle ore 15.49.
Il Presidente ritiene opportuno dare una rilettura del regolamento prima di aprire la discussione.
Il Consigliere Visone interviene e precisa che le Sue osservazioni erano state già fatte nella seduta precedente e nota che chi aveva strutturato questo regolamento lo aveva mutuato su quello del Consiglio dell'Ordine di Alessandria, approvato il 09/04/2020, e registra che il piccolo intervento che è stato fatto su quella struttura di regolamento è stato peggiorativo e che non è stato fatto presente che tale regolamento è stato recepito. Inoltre, dà atto che il Consigliere Segretario, durante il periodo del lockdown aveva proposto un altro regolamento, sicuramente migliore di questo, mutuato pedissequamente dal regolamento del Coa di Monza, al quale non ci aveva messo mano, ma che risultava perfetto come tipo di regolamento. Pertanto proponeva di approvare quello del Coa di Alessandria, che non ritiene il migliore, senza inserire gli elementi peggiorativi, vedi punto 3 l'elisione del capo

a) *visione atti* che viene eliminata invece di valorizzarla, oppure quello della Consigliera Segretaria, copiandolo da quello di Monza.
E' presente il Consigliere Carbone alle ore 15.56.
Il Presidente fa presente che nessuna osservazione è pervenuta, da venerdì a martedì, se non quelle inviate in maniera ufficiosa dalla Consigliera Miranda, come l'art. 4 punto 3; che sono state recepite, inoltre anche le osservazioni del Consigliere Visone fatte al regolamento oggi in discussione sono state recepite e che , quindi, avendo il consigliere Visone fatto delle osservazioni al regolamento che egli stesso oggi ha considerato migliore, ciò cade in chiara contraddizione con quanto da lui affermato.
Il Consigliere Visone interviene precisando che il regolamento di Alessandria è migliore perchè è disciplinata la visione degli atti della seduta e che non condivideva che in caso di impedimento del Presidente è il Vicepresidente a sostituirlo in luogo del Consigliere anziano e ciò è una violazione di legge.
La Consigliera Miranda interviene confermando di aver fatto osservazioni, alcune recepite e alcune no, al Presidente; vede una discrasia: la convocazione del consiglio ad opera del Vicepresidente un atto illegittimo rispetto all'altro presupposto che è il regolamento vigente, anche se per l'attuale legge dà al Vicepresidente più potere ma nel regolamento del nostro Coa non c'è questo potere.
La Consigliera Viscolo chiede chiarimenti sullo stesso punto e su l passaggio su chi ne fa le veci, sull'art. 29.
Il Presidente chiarisce che l'idea che ha spinto la commissione per il nuovo regolamento è che il Consigliere Anziano non ha funzioni e non è stato eletto dal Consiglio ma lo è di fatto; pertanto non è per togliere una prerogativa deve esserci la possibilità di fare la sostituirlo, com'è accaduto qualche mese fa quando il Consigliere Visone ha abdicato alla sua funzione. Ricorda che la visione dei documenti è possibile di norma al protocollo o presso la sede del Consiglio; nulla vieta di creare fare una cartella virtuale e farla visionare a tutti e lo si potrà fare anche in un secondo momento anche perché tutto è a protocollo e tutto è visibile, ma altra cosa è prevedere tecnicamente che tutti i consiglieri possano vedere documenti contestualmente alla seduta dalla chat, anche perché tranne in casi eccezionali potrebbero essere trattati e resi visibili ove l'esigenza lo richieda.
Il Consigliere Carbone condivide la visione di Visone di dover potere visionare gli atti durante la seduta, vista la situazione che accentuerà la possibilità di doversi riunire da remoto, e se c'è una discrasia bisogna tener conto della norma principale

che ad oggi è il regolamento in vigore altrimenti si svuota la norma primaria e quindi sia obbligatorio che tutti possano visionare i documenti. Il problema del vicepresidente, invece, sorge da un problema di fondo è provvisorio per emergenza COVID-19 tanto che in sede ordinaria si può fare una appendice integrando il regolamento ordinario.

Il Presidente invita i consiglieri a prenotare l'intervento a mezzo chat.

Visone prende la parola e chiede all'Art. 4 c. 2 cosa si intende per urgenza

Il Presidente si rammarica con il consigliere Visone del fatto che lui non abbia voluto far parte della commissione ed oggi ponga numerosi quesiti ed osservazioni; ritiene che l'urgenza non sia prevedibile o predeterminabile.

Barbato ritiene che valuterà il consiglio come procedere e che bisogna dare lettura di ogni singolo articolo e fare osservazioni in seduta. Non crede che la l. 247 ha previsto il vicepresidente che non è figura istituzionalizzata e nell'art. 28 viene ripresa la figura dell'anziano per anzianità di iscrizione.

Si perde il collegamento alle ore 16.27 e alle ore 16.50 sono ricollegati il Presidente Sesto, il Consigliere Segretario Napolitano, il Consigliere Tesoriere Lombardi, il VicePresidente Sebastiani, i Consiglieri Albarella, Barbato, Barone, Boccia, Carbone, Curcio, Manzi, Montano, Pandico, Piccolo, Travaglino e Viscolo.

Il Presidente sintetizza ai Consiglieri assenti all'apertura della seduta e che si sono collegati solo ora i vari interventi. La Consigliera Miranda precisa l'art. 6 proponendo di prevedere una modalità per i giuramenti.

Il Consigliere Amatucci e Sepe si collegano alle ore 17.04.

Il Consigliere Barbato propone di rinviare visti i problemi di linea e di aggiornare la seduta facendola in presenza e votare articolo per articolo.

Il Consigliere Visone 17.09 si collega.

Il Presidente preso atto della proposta del Consigliere Barbato nonché delle nuove difficoltà tecniche insorte che non permettono la verifica dei collegamenti, rinvia la seduta.

Alle ore 17.41 non essendovi altri capi da esaminare la seduta è chiusa.-

E' verbale.-

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
Sonia Napolitano

IL PRESIDENTE
Ciro Sesto